



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

SABATO 23 SETTEMBRE
UDINE

Palazzo Clabassi (via Zanon, 22)



I RESTAURI NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA A OLTREACQUA DI TARVISIO

Conferenza per la presentazione dei restauri
alle ore 19.00

Gli anni 2021-2023 hanno visto la realizzazione del **restauro dell'altare ligneo barocco di bottega carinziana** conservato nella chiesa di Sant'Antonio da Padova in località Oltreacqua, filiale della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Tarvisio e del risanamento del suo spazio di conservazione, nell'abside della chiesa stessa.

I lavori sull'altare, compiuti da Francesco Candoni, finanziati dal Ministero della Cultura ed eseguiti sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, sono iniziati nel 2021 e conclusi nel 2023 con la definitiva ricollocazione dell'altare ligneo *in situ*, al termine dei lavori di risanamento conservativo nell'abside dell'edificio religioso, realizzati dalla restauratrice Angela Cecon.

I restauri hanno richiesto il supporto di approfondimenti diagnostici e di uno studio dedicato, concretizzato in un saggio di Lara Magri, esito di una ricerca storica difficoltosa per le caratteristiche intrinseche del territorio della Valcanale, ma indispensabile ed avvincente.

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2023 verranno presentati, da parte dei restauratori, gli interventi di restauro mentre Lara Magri interverrà fornendo l'**inquadramento storico artistico** dell'altare, preziosa testimonianza del patrimonio artistico carinziano che si pone nel filone di studi sull'arte sacra valcanalese e la produzione barocca di sculture lignee di provenienza tedesca, anche trattato nell'ambito del Convegno internazionale "*Scultura lignea barocca di scuola tedesca in Carnia e Valcanale*" nel 2019.

Gli interventi di restauro dell'altare e dell'abside di Sant'Antonio da Padova a Oltreacqua di Tarvisio hanno registrato la collaborazione della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Tarvisio e del Comune di Malborghetto – Valbruna che, in sinergia con la Soprintendenza, hanno consentito di recuperare e valorizzare una preziosa testimonianza del patrimonio artistico carinziano.



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI
E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA